

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



Sulle tracce da San Paolo E' LITURGIA L'AMORE PER I POVERI

Continuando la catechesi su Paolo il Papa si sofferma su due episodi che dimostrano la venerazione e, nello stesso tempo, la libertà con cui l'apostolo si rivolge a Cefa e agli altri apostoli: il cosiddetto "Concilio" di Gerusalemme e l'incidente

di Antiochia di Siria, riportati nella lettera ai Galati.

Ogni Concilio della Chiesa è evento dello Spirito e nel contempo reca nel suo compiersi le istanze di tutto il popolo di Dio. Bisognava allora risolvere il problema se richiedere ai pagani che stavano aderendo a Gesù Cristo la circoncisione o se era lecito lasciarli liberi dalla legge mosaica, cioè dall'osservanza delle norme necessarie per essere uomini giusti, ottemperanti alla Legge, e soprattutto liberi dalle norme riguardanti le purificazioni culturali, i cibi puri e impuri e il sabato. La risoluzione: "Abbiamo deciso lo Spirito Santo e noi di non imporvi nessun obbligo al di fuori di queste cose che sono necessarie: non mangiare la carne di animali che sono stati sacrificati agli idoli e astenervi dai disordini sessuali; tenetevi lontano da tutte queste cose e sarete sulla buona strada.". Si comprende che la libertà cristiana non s'identifica mai con il libertinaggio o con l'arbitrio di fare ciò che si vuole; essa si attua nella conformità a Cristo e perciò nell'autentico servizio per i fratelli, soprattutto per i più bisognosi. Paolo ricorda infine la raccomandazione degli apostoli: "Soltanto ci pregarono di ricordarci dei poveri: ciò che mi sono proprio preoccupato di fare". La colletta per Paolo esprimeva il debito delle sue comunità per la Chiesa madre della Palestina, da cui avevano ricevuto il dono del Vangelo. Per questo spesso chiama la colletta «servizio», «amore», «benedizione», «grazia», anzi «liturgia».

Il secondo episodio è il noto incidente di Antiochia di Siria: "Come comportarsi in occasione della comunione di mensa tra credenti di origine giudaica e quelli di matrice pagana?".

Inizialmente Pietro condivideva la mensa con gli uni e con gli altri; ma con l'arrivo di alcuni cristiani legati a Giacomo, aveva cominciato a evitare i contatti a tavola con i pagani, per non scandalizzare coloro che continuavano ad osservare le leggi di purità alimentare. Questo comportamento suscitò le accese reazioni di Paolo, che giunse ad accusare Pietro e gli altri di ipocrisia. La giustificazione si realizza soltanto in virtù della fede in Cristo, della conformità con Lui, senza alcuna opera della Legge, che senso ha osservare ancora le purità alimentari in occasione della condivisione della mensa?

Dobbiamo imparare a lasciarci guidare dallo Spirito, cercando di vivere nella libertà che trova il suo orientamento nella fede in Cristo e si concretizza nel servizio ai fratelli.

La salvaguardia della vita



Le ultime vicende del caso Englaro hanno riaperto il dibattito sulla fine della vita. La posizione della Chiesa non è cambiata

riguardo all'interruzione legalizzata della vita.

Il problema, che è oggetto di discussione in Parlamento, può trovare una soluzione solo se ci si prende carico delle sofferenze delle persone e del peso che procura alle loro famiglie. Si tratta di un compito - ha affermato Betori - che spetta sia alla comunità cristiana, sia alla stessa società, che non può far mancare il necessario appoggio, anche economico, che serve per sostenere queste situazioni limite.

E' opportuna una legislazione sul fine vita, nella direzione però della salvaguardia della vita stessa, non della disponibilità della persona a mettere fine alla propria esistenza, secondo quel principio di autodeterminazione che alcuni vorrebbero prevalente rispetto al principio di indisponibilità della vita.

GRANDE FESTA

per l'apertura del nuovo anno catechistico.

5 ottobre 2008
ore 14.30

Ci incontriamo per partecipare alla proposta del "luna park" e dei giochi per ogni gusto... OK!



In oratorio

Ti aspettiamo!!!

PIZZA e VANGELO

- ▶ 2° e 4° Venerdì del mese
- ▶ Con Francesco incontro a Cristo
Prima domenica del mese

fra ANDREA e fra GIOVANNI

031/77.17.36

fratejoe@gmail.com



Proposte dei Frati

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 5 ottobre: 27^a del Tempo Ordinario
APERTURA del nuovo ANNO di CATECHISMO
Festa dei Nonni

ore 10.00 : S. Messa distinta

ore 14.30 : Pomeriggio ricreativo in Oratorio

I Genitori sono pregati di partecipare alla grande festa fornendo torte e bibite

ore 15.30 : Battesimo comunitario per cinque bimbi

ÄMercoledì 8 ottobre

S. Felice vescovo, fondatore della Chiesa di Como

ÄGiovedì 9 ottobre

ore 21.00 : Riunione Animatori della Pastorale
in casa parrocchiale

ÄVenerdì 10 ottobre: Festa dell'apparizione della Madonna, Madre della Misericordia, a Gallivaggio

ÄSabato 11 ottobre: Beato Angelo Roncalli, Papa Giovanni XXIII (1881 - 1963)

ore 14.30 : Festa dell'accoglienza
presso la Scuola dell'Infanzia.
S. Messa.

Spettacolo dei Genitori, omaggio ai bimbi
in Auditorium e Rinfresco in Oratorio

ore 21.00 : Incontro Gruppo famiglia 2

ÄDomenica 12 ottobre: 28^a del Tempo Ordinario

Vendita torte in favore della Scuola dell'Infanzia

ore 10.00 : Presentazione Alunni classe 3^a Primaria



Giornata Missionaria Mondiale

Il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Santo Rosario e alle Missioni cattoliche.

Il 19 ottobre cade l'82^a Giornata Missionaria Mondiale.

Nel messaggio "Servi e apostoli di Gesù Cristo" Benedetto XVI ripete che il mandato continua ad essere

una priorità assoluta per tutti i battezzati chiamati ad essere servi e apostoli di Gesù Cristo.

San Paolo, siamo nell'anno paolino, ci ricorda che non è un vanto predicare il Vangelo, ma un compito e una gioia.

Rinnoviamo questa nostra comune vocazione con la preghiera, l'interessamento per le missioni e la fattiva solidarietà.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Diventano Figli di Dio con il Battesimo:

ANZILIERO GIOELE - BORONA MATTEO - COLMEGNA ANDREA - NOLA ANDREA VINCENZO, Domenica 5 ottobre

Il Sacramento del Matrimonio li ha uniti per sempre:

ZANETTI ANDREA con **DANTE SIMONA**, il 5 ottobre

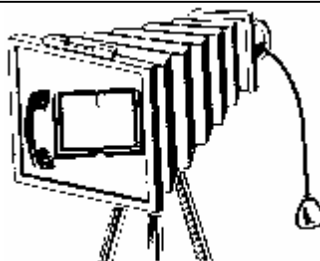
E' andato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

ROMANO' GIUSEPPE di anni 89, il 4 ottobre

QUANDO TROVERÒ IL TEMPO
DI PENSARE A DIO?

**TROPPO SICURO DI SÈ
PER PENSARE A DIO**

2



SCUOLE LIBERE

Parlando di scuola in Italia, cominciamo dall'esito dell'insegnamento, specialmente nelle medie inferiori. Le quali sono, per la grandissima parte, statali. Ebbene, tra i 57 paesi

europei i nostri quindicenni sono al 33° posto in lettura, al 36° posto in cultura scientifica, al 30° in matematica. Peggio di noi in Europa soltanto la Grecia, il Portogallo, la Bulgaria e la Romania.

Continuiamo con i costi. Per la scuola media inferiore statale quanto spende lo Stato per ogni ragazzo? La cifra è di 7688 euro. E quanto spende lo Stato per un allievo della scuola media inferiore libera: 106 euro. Questo significa che lo Stato risparmia per ogni alunno iscritto alla scuola media inferiore libera 7582 euro.

Continuiamo con la Costituzione: Art. 33. "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato".

Se si nota bene, e diversi costituzionalisti lo hanno evidenziato, il *senza oneri per lo Stato* riguarda l'istituzione di scuole e istituti di formazione, non la conduzione.

Vanno aumentando gli allievi della scuola media libera.

Quando gli studenti extracomunitari saranno la maggioranza, non chiederanno una scuola libera per loro?

Così, la scuola statale rimarrà con la sua laicità abbastanza vacua e, forse, sorgeranno scuole libere proprio a motivo di non alunni non italiani.

Il Papa, anche ultimamente, ha riaffermato dopo lunghe insistenze dei suoi predecessori che occorre favorire quella effettiva uguaglianza tra scuole statali e scuole paritarie, che consenta ai genitori opportuna libertà di scelta circa la scuola da frequentare.

Per giungere a tanto occorre superare la contraddizione tra la scuola media statale e la scuola media libera anche cattolica. O il principio che invale è un principio anticristiano e antiecclesiale? E dove va la libertà di religione? Tanto più che la religione aiuta a elaborare un progetto culturale perfettamente umano. Almeno quella cattolica.

Alessandro Maggolini, Vescovo già di Como

AVVISO per i FIDANZATI

E' TEMPO DI PROVVEDERE ALLA PREPARAZIONE
AL MATRIMONIO CRISTIANO.

IN PARROCCHIA TUTTE LE INFORMAZIONI.